
Comune di Verrone

Provincia di Biella



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2024/2029

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU
- 2.2 Addizionale IRPEF
- 2.3 TASI
- 2.4 TARES/TARI
- 2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili
- 3.2 Il saldo di cassa
- 3.3 Il risultato della gestione di competenza
- 3.4 Il risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
- 3.6 Verifica equilibri
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.8 Gestione dei residui
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui
- 3.11 I debiti fuori bilancio
- 3.12 Spesa di personale
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale
 - 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
 - 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
 - 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE VIII – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

9.2 Prospetto di cassa

9.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge per operare un raccordo tecnico e sistematico tra i vari dati.

Il precedente Sindaco ha sottoscritto la Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti.

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 27.07.2023 è stato approvato il Documento Unico di programmazione semplificato (D.U.P.) per il triennio 2024/2026, presentato al Consiglio Comunale, mediante comunicazione al capigruppo consiliare, in data 28 luglio 2023, in adempimento a quanto previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 29 del 30.11.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 116/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento e relativo testo coordinato del DUP semplificato 2024/2026 e approvazione schema di bilancio di previsione 2024/2026;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29.12.2023, resa immediatamente eseguibile, ha approvato la nota di aggiornamento e relativo testo coordinato del DUP semplificato 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29.12.2023, resa immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2024/2026 ed allegati;
- con deliberazione consiliare n. 6 del 24.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 30.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il permanere degli equilibri generali di bilancio, la variazione di assestamento generale del bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- con deliberazione giunta comunale n. 66 del 30.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di programmazione semplificato (D.U.P.) per il triennio 2025/2027, presentato al Consiglio Comunale, mediante comunicazione ai capigruppo consiliari, in data 31.07.2024, in adempimento a quanto previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa alla data del 10.06.2024 prevista dall'articolo 224 del TUEL che così recita *“Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”*

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 26 del 28.07.2021, n. 19 del 29.07.2022, n. 25 del 31.07.2023 e n. 19 del 30.07.2024 riguardanti la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi e dell'esercizio in corso e le delibere G.C. n. 65 del 28.07.2021, n. 67 del 29.07.2022 e n. 76 del 27.07.2023 e n. 66 del 30.07.2024 con le quali si approvano i DUP semplificati del triennio successivo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1.173

al 31/05/2024: 1.147

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	BAZZAN GIAN LUCA	10.06.2024
Vicesindaco	BOSSI CINZIA	12.06.2024
Assessore	LANCIONE ANTONIO	12.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

N.	Cognome e nome	Lista	In carica dal
1	BAZZAN GIAN LUCA	VERRONE DOMANI	10.06.2024
2	BOSSI CINZIA	VERRONE DOMANI	10.06.2024
3	LANCIONE ANTONIO	VERRONE DOMANI	10.06.2024
4	DOATI LUANA	VERRONE DOMANI	10.06.2024
5	DAL PONTE ANDREA	VERRONE DOMANI	10.06.2024
6	PERUCCA LUCA	VERRONE DOMANI	10.06.2024
7	DE CANDIA CINZIA	VERRONE DOMANI	10.06.2024
8	GAGLIANO MARCELLO	VERRONE DOMANI	10.06.2024
9	BUSCAGLIA FLAVIO	VERRONE INSIEME	10.06.2024
10	SAVAZZI DANIELE	VERRONE INSIEME	10.06.2024
11	SAULLO GASPARE	VERRONE INSIEME	10.06.2024

Relazione di Inizio Mandato 2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): _____

Segretario: a scavalco Dott.ssa LO MANTO Nicoletta _____

Numero dirigenti: _____

Numero aree: _n._6 _____

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato al 31.12.2023: _n. 9 _____

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle Elezioni avvenute l'08-09 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL o il pre dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter e 243-quinques.

Bilancio di previsione 2024/2026 approvato alla data di insediamento: SI

con deliberazione C.C. n. 40 del 29.12.2023

1.6 Situazione di contesto interno

Alcune criticità sono emerse a causa del susseguirsi di nuove incombenze che negli ultimi anni le normative hanno imposto in ugual modo sia ai Comuni di grandi dimensioni che ai Comuni di piccole dimensioni, con un forte gravame su questi ultimi, meno strutturati. Negli ultimi anni inoltre c'è stato un avvicendamento di personale, sono cessati due dipendenti per pensionamento ed attualmente una dipendente è in congedo per maternità.

Contesto esterno –Economia

Il settore secondario occupa un ruolo centrale nell'economia locale, con alcuni impianti industriali, attivi nel settore tessile e nella produzione di accessori e parti di ricambio per autoveicoli e altre imprese. Ci sono strutture per lo sport e il tempo libero (palestra, campo sportivo ecc.). Inoltre è presente la coltivazione di cereali e frumento e l'allevamento di bovini. Ospita un asilo nido, una scuola dell'infanzia e primaria.

Relazione di Inizio Mandato 2024

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

All'inizio di mandato tutti i parametri obiettivi di deficitarietà risultano negativi.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2023)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

ANNO 2024

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1, comma 741 lettera b) della Legge n. 160/2019	0,5 per cento detrazione € 200,00
Unità immobiliare ad uso abitativo di Categoria catastale A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1, comma 741 lettera b) della Legge n. 160/2019, concesse in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che il comodatario la utilizzi come propria abitazione principale. In caso di più unità immobiliari ad uso abitativo presenti sul territorio comunale e concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado dal medesimo soggetto passivo, l'aliquota agevolata può essere applicata ad una sola di tali unità da individuarsi da parte del possessore	0,56 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	0,10 per cento
Terreni agricoli o incolti, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	0,76 per cento
Aree edificabili	0,76 per cento
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,87 per cento, di cui 0,76 per cento riservato allo Stato e 0,11 per cento riservato al Comune
Immobili di categoria catastale A10-C1-C3	0,87 per cento
Altri fabbricati	0,86 per cento

2.2 **Addizionale IRPEF:** Non è mai stata applicata l'addizionale IRPEF

2.3 TASI

La TASI, istituita dalla Legge n. 147/2013, è rimasta in vigore fino all'anno 2019, poi soppressa dalla legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019.

2.4 TARES / TARI

Le tariffe della TARI approvate per l'anno 2024 sono le seguenti:

UTENZE DOMESTICHE			
NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa €/mq	Quota variabile €	
1	0,24892	48,20465	
2	0,29040	112,47753	
3	0,32004	144,61396	
4	0,34374	176,75040	
5	0,36745	232,98916	
6 o più	0,38523	273,15971	

Relazione di Inizio Mandato 2024

UTENZE NON DOMESTICHE			
		Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,05007	0,52803
2	Campeggi, distributori carburanti	0,10483	1,11903
3	Stabilimenti balneari	0,05945	0,63161
4	Esposizioni, autosaloni	0,04694	0,50773
5	Alberghi con ristorante	0,16741	1,78516
6	Alberghi senza ristorante	0,12517	1,33024
7	Case di cura e riposo	0,14864	1,58816
8	Uffici, agenzie	0,15646	1,66737
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,08605	0,91391
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,13612	1,44397
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,16741	1,78719
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,11265	1,19823
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,14394	1,53333
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,06728	0,71082
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,08605	0,91391
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,37863	4,02727
17	Bar, caffè, pasticceria	0,28476	3,04635
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,27537	2,93059
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,24095	2,55690
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,47407	5,04882
21	Discoteche, night club	0,16272	1,73845
22	Magazzini	0,03912	0,40618
23	Mense aziendali	0,21122	2,23399
24	Circoli aziendali	0,16272	1,73845
25	Attività commerciali di prodotti per agricoltura, fiori e piante, sementi animali e mangimi	0,24095	2,55690

Tariffa giornaliera: la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI TRIBUTO L. 147/2013
Costo del servizio da piano finanziario	€ 155.983,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	1.173
Costo del servizio pro-capite	€ 132,98

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1578 reversali e n. 1816 mandati.

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			3.098.201,63
Riscossioni	426.052,13	2.555.878,01	2.981.930,14
Pagamenti	322.582,29	2.617.846,61	2.940.428,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			3.139.702,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			3.139.702,87

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza 2023 (W1) presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.555.878,01	(a)
Pagamenti	(-)	2.617.846,61	(b)
Differenza	(=)	-61.968,60	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	469.175,76	(d)
Residui passivi	(-)	488.177,05	(e)
Differenza	(=)	-80.969,89	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	901.192,76	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	1.486.864,14	(h)
Differenza	(=)	-666.641,27	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	1.304.613,76	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	637.972,49	(k=i+j)

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	2.650.932,95	3.098.201,63	3.139.702,87
Totale Residui Attivi finali (+)	1.853.971,70	1.900.174,54	1.471.266,98
Totale Residui Passivi finali (-)	602.473,62	701.107,91	824.373,70
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	34.327,52	30.838,34	44.092,79
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	1.271.558,16	870.354,42	1.442.771,35
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	2.596.545,35	3.396.075,50	2.299.732,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	2.596.545,35	3.396.075,50	2.299.732,01
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	1.327.065,38	1.505.991,97	1.010.653,11
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	50.504,61	78.175,10	186.921,48
Totale parte accantonata (B)	1.377.569,99	1.584.167,07	1.197.574,59
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	167.894,71	214.366,18	183.848,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.070,20	139.523,38	32.678,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	27.987,00	22.186,62	21.802,99
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	210.951,91	376.076,18	238.329,62
Parte destinata agli investimenti (D)	58.023,19	43.061,71	52.527,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	950.000,26	1.392.770,54	811.300,27

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	66.442,00	152.733,00	57.109,76
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento e titolo III spesa	233.609,00	894.280,44	1.247.504,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	300.051,00	1.047.013,44	1.304.613,76

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	28.362,30	34.327,52	30.838,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.971.074,52	2.928.069,88	2.379.660,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.016.748,35	2.309.499,74	2.072.272,49
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	34.327,52	30.838,34	44.092,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.025,19	18.458,01	18.903,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		918.335,76	603.601,31	275.229,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	66.442,00	152.733,00	57.109,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.307,11	28.950,12	39.094,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.006.084,87	785.284,43	371.433,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	103.504,94	184.850,94	13.477,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	114.478,62	167.187,37	88.412,37
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		788.101,31	433.246,12	269.543,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	428.514,55	34.694,14	-400.070,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		359.586,76	398.551,98	669.613,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	233.609,00	894.280,44	1.238.504,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.332.345,53	1.271.558,16	870.354,12
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	77.281,99	219.804,78	395.163,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.307,11	28.950,12	39.094,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	284.630,95	442.209,48	755.617,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.271.558,16	870.354,42	1.442.771,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	9.000,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		65.740,30	1.044.129,36	257.538,93
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	30.365,62	109.811,90	50.255,20
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		35.374,68	934.317,46	207.283,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		35.374,68	934.317,46	207.283,73
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	9.000,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.071.825,17	1.829.413,79	637.972,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		103.504,94	184.850,94	13.477,60
Risorse vincolate nel bilancio		144.844,24	276.999,27	138.667,57
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		823.475,99	1.367.563,58	485.827,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		428.514,55	34.694,14	-400.070,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		394.961,44	1.332.869,44	885.897,40

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.006.084,87	785.284,43	371.433,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	66.442,00	0,00	11.743,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	103.504,94	184.850,94	13.477,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	428.514,55	34.694,14	-400.070,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	114.478,62	167.187,37	88.412,37
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		293.144,76	398.551,98	657.870,00

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.012.300,91	1.006.300,40	952.958,84
Titolo 2 Trasferimenti correnti	849.450,03	819.214,99	802.965,76
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.109.323,58	1.102.554,49	623.735,77
Titolo 4 Entrate in conto capitale	77.281,99	219.804,78	395.163,14
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	213.621,81	263.715,64	250.230,26
TOTALE	3.261.978,32	3.411.590,30	3.025.053,77

SPESE	2021	2022	2023

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 1 Spese correnti	2.016.748,35	2.309.499,74	2.072.272,49
Titolo 2 Spese in conto capitale	284.630,95	442.209,48	755.617,28
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	9.000,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	30.025,19	18.458,01	18.903,63
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	213.621,81	263.715,64	250.230,26
TOTALE	2.545.026,30	3.033.882,87	3.106.023,66

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	378.122,74	47.867,29	0,00	197.311,69	180.811,05	132.943,76	67.404,68	200.348,44
Titolo 2 Trasferimenti correnti	182.060,87	181.104,76	0,00	857,39	181.203,48	98,72	184.149,93	184.248,65
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.233.689,06	153.270,39	0,00	273.250,93	960.438,13	807.167,74	97.790,39	904.958,13
Parziale titoli 1+2+3	1.793.872,67	382.242,44	0,00	471.420,01	1.322.452,66	940.210,22	349.345,00	1.289.555,22
Titolo 4 Entrate in conto capitale	98.576,67	38.390,00	0,00	0,00	98.576,67	60.186,67	114.666,76	174.853,43
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.725,20	5.419,69	0,00	611,18	7.114,02	1.694,33	5.164,00	6.858,33
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.900.174,54	426.052,13	0,00	472.031,19	1.428.143,35	1.002.091,22	469.175,76	1.471.266,98

Relazione di Inizio Mandato 2024

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	634.124,34	290.377,01	0,00	41.717,79	592.406,54	302.029,51	299.677,60	601.707,14
Titolo 2 Spese in conto capitale	32.459,83	19.157,83	0,00	0,00	32.459,83	13.302,00	155.473,80	168.775,80
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	34.523,74	13.047,45	0,00	611,18	33.912,54	20.865,11	24.025,65	44.890,76
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	701.107,91	322.582,29	0,00	42.328,97	658.778,94	336.196,61	488.177,05	824.373,70

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.954,51	52.819,11	23.170,14	67.404,68	200.348,44
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	98,72	0,00	184.149,93	184.248,65
Titolo 3 Entrate Extratributarie	102.315,83	475.731,20	229.120,71	97.790,39	904.958,13
TOTALE	159.270,34	528.649,03	252.290,85	349.345,00	1.289.555,22
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	533,91	0,00	59.652,76	114.666,76	174.853,43
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	533,91	0,00	59.652,76	114.666,76	174.853,43
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	936,42	42,71	715,20	5.164,00	6.858,33
TOTALE GENERALE	160.740,67	528.691,74	312.658,81	469.175,76	1.471.266,98

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	24.249,29	23.296,22	254.484,03	299.677,60	601.707,14
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	13.302,00	0,00	0,00	155.473,80	168.775,80
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	37.551,29	23.296,22	254.484,03	464.151,40	779.482,94
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	18.943,29	1.014,25	907,57	24.025,65	44.890,76
TOTALE GENERALE	56.494,58	24.310,47	255.391,60	488.177,05	824.373,70

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	1.634.991,08	1.611.811,80	1.105.306,57
Accertamenti Correnti Titolo I e III	2.121.624,49	2.108.854,89	1.576.694,61
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	77,06	76,43	70,10

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
===	===	===	===

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo
===	===

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	436.705,15	436.705,15	436.705,15
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	369.349,57	377.000,55	334.504,23
Rispetto del limite	SI	SI	SI

3.12.2 Spesa del personale pro-capite (indicatore 4.4):

	2021	2022	2023
Spesa personale Abitanti	€ 296,72	€ 346,80	€ 326,52

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2021	2022	2023
Abitanti Dipendenti	131,22	146,25	130,33

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Il limite della spesa del lavoro flessibile è di € 1.763,95 oneri compresi.

Nel periodo 2019/2023 il Comune si è avvalso della facoltà accordata dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie con deliberazione n. 15/2018, in quanto è stato vacante per periodi prolungati (28/11/2018-31/10/2019 – 30/04/2020-31/05/2021 e 01/11/2022 - 31/07/2023) un servizio essenziale dell'Ente (ufficio segreteria comunale).

Ricorrendo la fattispecie richiamata al precedente punto questo Ente, poiché il limite della sua spesa flessibile risultava inadeguata a costituire un ragionevole parametro assunzionale, con motivati provvedimenti, ha affidato incarichi a dipendenti di altri Enti ai sensi dell'art. 1 comma 557, della L. 311/2004 impegnando la spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente quale quello della segreteria comunale.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023 ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	14.866.857,80
Immobilizzazioni immateriali	22.603,15	Fondi per rischi ed oneri	186.921,48
Immobilizzazioni materiali	11.818.721,70	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	499.640,27		
Rimanenze	0,00		
Crediti	497.812,87	Debiti	924.701,58
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.139.702,87		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	15.978.480,86	Totale Passivo	15.978.480,86
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Anno 2023 ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni:

Con deliberazione G.C. n. 34 del 02/04/2021 il Comune di Verrone si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di non tenere la contabilità economico – patrimoniale

4.3 Le partecipate

Con delibera C.C. n. 41 del 29.12.2023 il Comune di Verrone ha effettuato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016 e ss.mm.ii. al 31/12/2022:

Partecipazioni dirette:		
NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.	01537000026	0,178%
ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE Biella – Novara - Valsesia - Vercelli	02768300028	0,20%
VERRONE ENERGIA E FUTURO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02453700029	100%
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A	02132350022	0,60%
S.I.I. S.P.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE	94005970028	1,8519%
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	01866890021	0,68%
ASMEL S.C.A.R.L.	12236141003	0,027%

Relazione di Inizio Mandato 2024

Partecipazioni indirette:			
NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	SOCIETA' TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
A.S.R.A.B. AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA (detenuta da SEAB S.p.A.)	01929160024	S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A	30,00%
ENER.BIT S.r.l.	02267460026	CORDAR S.P.A. – BIELLA SERVIZI	47,6076%
ACQUEDUEO SCARL	02230170025	CORDAR S.P.A. – BIELLA SERVIZI	16,66%
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA S.C.A.R.L.	00204600027	CORDAR S.P.A. – BIELLA SERVIZI	8,3154%

Con atto Notaio Lavioso – Biella rep. 78704 del 27/02/2024 si è proceduto all'assegnazione dell'intera consistenza patrimoniale dell'azienda "Verrone Energia e Futuro S.r.l. in liquidazione" al unico socio Comune di Verrone e conseguentemente si è proceduto all'estinzione della società stessa.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Anno 2023 ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni:
con delibera G.C. n. 34 del 02.04.2021 il Comune di Verrone si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

5.2 Il conto economico consolidato

Anno 2023 ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni:
con delibera G.C. n. 34 del 02.04.2021 il Comune di Verrone si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	€ 137.689,52	€ 119.231,51	€ 100.327,88
Popolazione residente	1.181	1.170	1.173
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 116,59	€ 101,91	€ 85,53

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	9.293,43	7.724,25	6.697,49
Entrate correnti penultimo anno precedente (art. 204 TUEL)	2.367.983,26	2.431.615,18	2.971.074,52
% su entrate correnti penultimo anno precedente (art. 204 TUEL)	0,39%	0,32%	0,23%
% degli interessi passivi e delle fidejussioni prestate sulle entrate correnti penultimo anno precedente (art. 204 TUEL) *	4,23%	3,51%	2,59%

* Le suddette percentuali tengono conto anche la fidejussione prestata a favore della Verrone Energia e Futuro S.r.l. in liquidazione a garanzia del mutuo acceso per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Con atto Notaio Lavioso – Biella rep. 78704 del 27.02.2024, è stato assegnato al unico socio Comune di Verrone l'intera consistenza patrimoniale della Verrone Energia e Futuro S.r.l. in liquidazione.

Relazione di Inizio Mandato 2024

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 167.714,71	€ 137.689,52	€ 119.231,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	- € 30.025,19	- € 18.458,01	- € 18.903,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 137.689,52	€ 119.231,51	€ 100.327,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari *	9.293,43	7.724,25	6.697,49
Quota capitale	30.025,19	18.458,01	18.903,63
Totale fine anno	39.318,62	26.182,26	25.601,12

* Gli oneri finanziari non ricomprendono la fidejussione che è stata inclusa nella tabella per la verifica del limite di indebitamento.

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);

Relazione di Inizio Mandato 2024

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	- 14,80	- 12	- 9

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	==	==	==

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Importo massimo concedibile 2023: € 1.237.947,72

Importo concesso: € ____ == ____

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € ____ == ____

RIMBORSO IN ANNI: ____

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Il Comune di Verrone non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

6.6.1 Rilevazione flussi

Non sussiste la fattispecie

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

***PARTE VII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI***

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente si evidenzia ai fini del monitoraggio delle azioni svolte che nel mese di aprile 2023 erano in scadenza i contratti di locazione dei terreni agricoli di proprietà comunale stipulati nell'anno 2017.

Con successiva deliberazione G.C. n. 54 del 29.05.2023 a seguito di richiesta pervenuta dal rappresentante dell'organizzazione professionale agricola prot. n. 2091 del 25.05.2023 l'Amministrazione Comunale ha preso atto favorevolmente della nota sopra riportata dando atto che, nelle more dell'avvio e conclusione della nuova procedura di concessione, il termine di scadenza dei contratti di locazione stipulati è da intendersi fissato al 30.04.2024.

Con successiva Deliberazione G.C. n. 47 del 21.05.2024 a seguito di richiesta pervenuta dal rappresentante dell'organizzazione professionale agricola prot. n. 2245 del 07.05.2024 l'Amministrazione Comunale ha preso atto favorevolmente della nota sopra riportata dando atto che, nelle more dell'avvio e conclusione della nuova procedura di concessione, il termine di scadenza dei contratti di locazione stipulati è da intendersi fissato al 31.12.2024.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Si riporta l'elenco degli immobili di cui trattasi:

Intestatario	Fg	Mapp	Qualità Classe	Sup. mq	R.D.	R.A.	Destinazione Urbanistica
Comune di Verrone	2	62	Seminativo 2	6870	€ 31,93	€ 42,58	Agricola
Comune di Verrone	2	63	Seminativo irriguo U	710	€ 5,50	€ 6,23	Agricola
Comune di Verrone	6	33	Seminativo 1	3400	€ 19,32	€ 21,95	Agricola
Comune di Benna	12	8	Seminativo Arborato 1	2250	€ 11,62	€ 14,53	Agricola

PARTE VIII – ANALISI SPESA P.N.R.R.

In risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19 la Commissione Europea ha lanciato nel Luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro. La principale componente del programma *Next Generation EU* è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF) che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, ed una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU.

Al fine di accedere ai fondi di *Next Generation EU* (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il Piano Italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato in via ufficiale dal Governo Italiano il 30 Aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021), è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per la prossima generazione.

Il Piano Italiano pertanto prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni e promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

- o pubblica amministrazione
- o giustizia
- o semplificazione
- o competitività

Il Piano predisposto dal Governo Italiano è in piena coerenza con i sei pilastri del *Next Generation EU* riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di 222,1 miliardi di euro e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del *Next Generation EU*):

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- M1C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

- M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile
- M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria
- M3C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

Relazione di Inizio Mandato 2024

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

M4C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Coesione e inclusione

M5C1: Politiche per il lavoro

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute

M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

I progetti finanziati con risorse del PNRR realizzati o in corso di realizzazione sono di seguito riepilogati:

Codice bilancio	CUP	Descrizione progetto	Stanziamiento
01.08.2	H41F22000730006	M1C1 - INV.1.4 - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	€ 14.000,00
01.08.1	H41C22000300006	M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"	€ 47.427,00
01.08.2	H41F22000640006	M1C1 - INV. 1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	€ 6.677,00
01.08.2	H41F23000050006	M1C1 - INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "APP IO"	€ 6.804,00
01.08.2	H51F22007650006	M1C1 - INV. 1.3 - "DATI E INTEROPERABILITA" MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"	€ 10.172,00
01.08.2	H41F22004460006	M1C1 - INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI/ SEND"	€ 23.147,00
12.01.2	H45E22000460006	"PNRR FUTURA - M.4 C.1 I.1.1. NEXTGENERATIONEU - CUP H45E22000460006 - COSTRUZIONE DI NUOVO ASILO NIDO IN VIA V. EMANUELE II."	€ 963.000,00 € 79.410,09

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44.092,79	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.442.771,35	
Avanzo di Amministrazione	320.343,14	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.039.940,00	998.198,41
Titolo 2 Trasferimenti correnti	745.861,00	696.937,69
Titolo 3 Entrate extratributarie	521.819,38	451.479,48
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.384.795,07	1.112.954,21
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.562,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	2.717.338,30	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	455.758,00	235.338,65
TOTALE	8.979.281,03	3.494.908,44

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	2.034.167,05	1.502.181,22
Titolo 2 Spese in conto capitale	5.849.591,91	2.573.674,55
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	339.764,07	339.764,07
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	455.758,00	235.338,65
TOTALE	8.979.281,03	4.650.958,49

9.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	3.139.702,87	(a)
Riscossioni	(+)	1.776.269,35	(b)
Pagamenti	(-)	1.867.591,23	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	3.048.380,99	<i>(d=a+b-c)</i>

Relazione di Inizio Mandato 2024

9.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55; Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente come da tabella approvata in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 in data 30/11/2023.

N.	Servizio a domanda individuale	Previsione costi 2024	Previsione ricavi 2024	Tasso copertura
1	Corso di nuoto	1.000,00	2.000,00	50%
2	Post scuola venerdì pomeriggio Scuola Primaria	2.940,00	4.200,00	70%
3	Mense scolastiche	78.000,00	120.000,00	65%
4	Corso di musica	2.000,00	4.000,00	50%
Totale		83.940,00	130.200,00	64,47%

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Verrone

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- Non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Verrone, li 03/09/2024



IL SINDACO

Gian Luca BAZZAN

